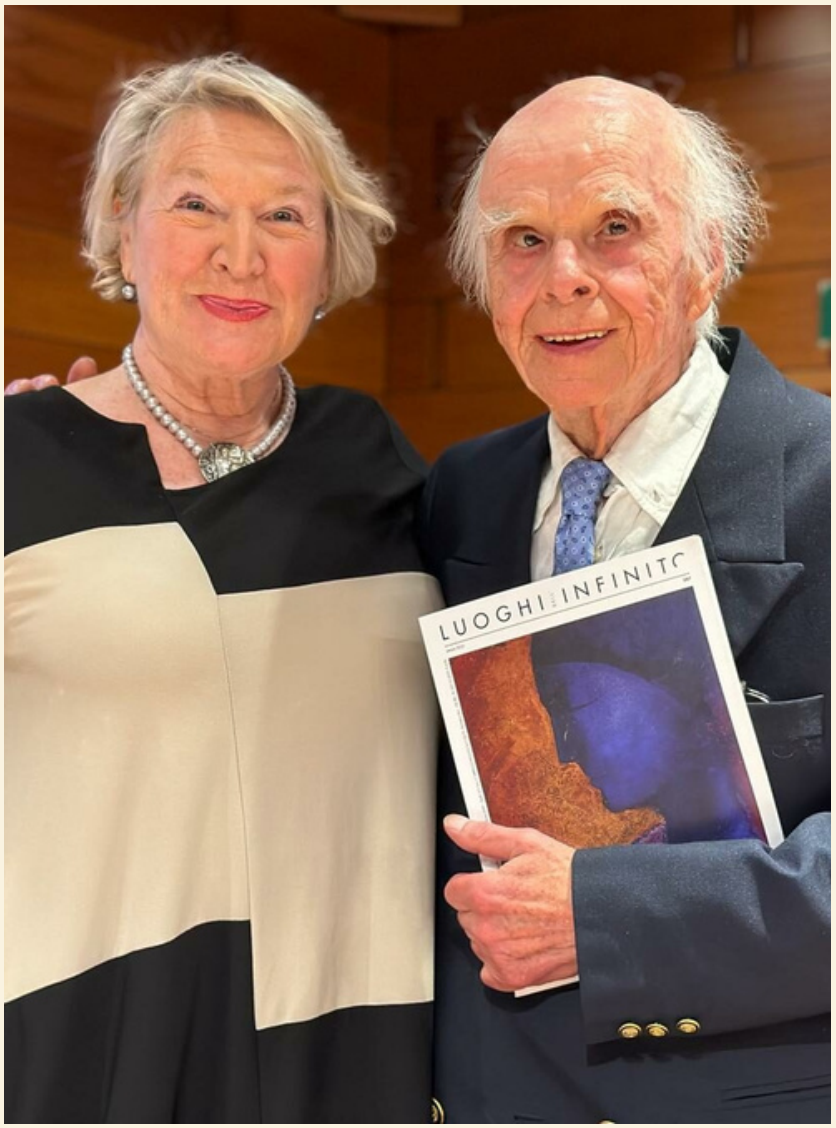
Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Premiato in Assemblea il filosofo Ervin László nel nome di Montale



Rassegna stampa

marzo 2024

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Sezione:ASSEMBLEA LEGISLATIVA

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Rassegna del: 26/03/24
Edizione del:26/03/24
Estratto da pag.:59
Foglio:1/1

Premiato in Regione

László: «Ora cominciamo a capire l'importanza della coscienza»

Ervin László, pianista e filosofo di origine ungherese, è stato insignito ieri del '*Premio Montale Fuori di Casa*', onorificenza dedicata alla memoria del poeta e Premio Nobel. La cerimonia è avvenuta nella Sala Guido Fanti dell'Assemblea legislativa della Regione. Nato a Budapest nel 1932, László è stato candidato due volte (2004 e 2005) al Premio Nobel per la pace, nel 2001 ha ricevuto il Goi Award e nel 2005 il Mandir of Peace Prize. Dopo la II Guerra Mondiale lasciò l'Ungheria e si trasferì negli Usa. Attualmente è consulente del direttore generale dell'Unesco oltre ad essere membro dell'Accademia ungherese delle scienze.

Emozionato, l'anziano filosofo ha sottolineato: «Oggi cominciamo finalmente a capire che la sfida per fronteggiare la crisi e le emergenze del nostro tempo non può prescindere dal promuovere l'evoluzione della coscienza, che distinguerà sempre noi esseri umani dai robot e gli androidi di ultima generazione». A fare gli onori di casa la presidente dell'Assemblea legislativa **Emma Petitti** per la quale «László è un autorevole studioso sia nel campo scientifico, sia in quello filosofico: il Premio Montale ne conferma l'importanza e il valore: Làslò ci insegna come anche le nuove tecnologie debbano essere guidate dall'uomo, e non viceversa». Presente alla cerimonia l'attore **Alessandro Bergonzoni** che nelle scorse edizioni è stato insignito dello stesso premio: «László ci ha insegnato che esiste una coscienza collettiva, molto importante soprattutto in questo momento».

Spettacoli
Vecchioni: «Scrivo per lasciare una traccia»

Peso:16%

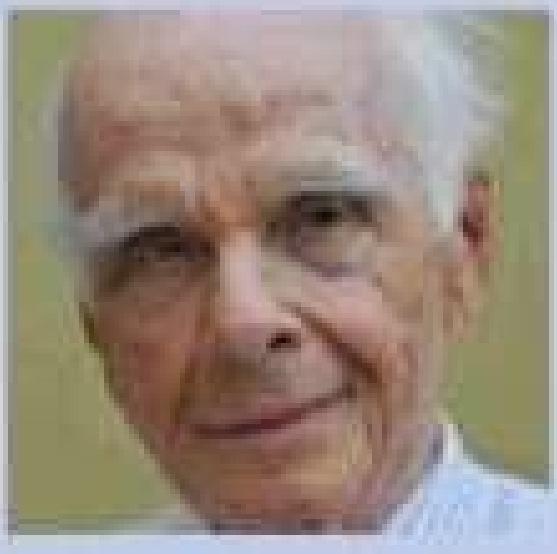
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring

PREMIO 'IN LIMINE'

Riconoscimento a Ervin László



Domani alla sala 'Guido Fanti' della Regione (via Aldo Moro 50) alle 15.30 si svolgerà la cerimonia di premiazione del professor **Erwin László** al quale verrà assegnato il 'Premio Montale Fuori di Casa' per la sezione 'In Limine'. László ungherese, è un filosofo della scienza, teorico dei sistemi, teorico integrale. Ha pubblicato più di 100 libri, tradotti in 24 lingue, e oltre 400 articoli. Sostenitore della teoria della coscienza quantistica spiega che «ogni cosa è interconnessa. Oggi l'umanità è di fronte alla scelta fra lo sprofondare nel caos oppure evolvere verso una nuova moralità».

RegioneEmilia-Romagna Assemblea legislativa

gazzettadellaspezia.it

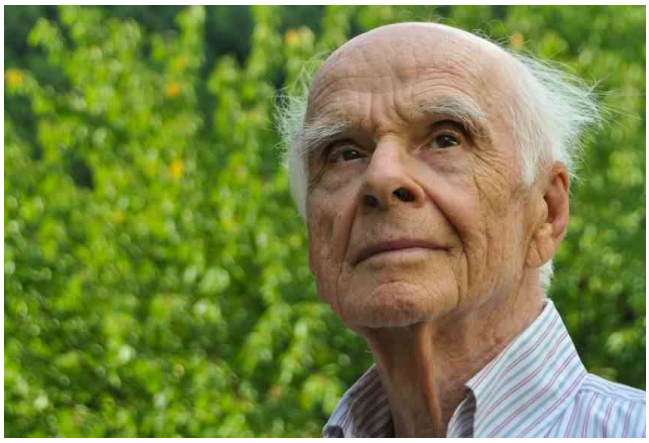
www.gazzettadellaspezia.it
Utenti unici: 11.420

Rassegna del 23/03/2024
Notizia del: 23/03/2024
Foglio:1/3

Premio Montale Fuori di Casa 2024 a Ervin László per la Sezione "In Limine"

"Oggi l'umanità è di fronte alla scelta fra sprofondare nel caos o evolvere verso una nuova moralità, verso una comunità globale, etica e sostenib...

Redazione Gazzetta della Spezia



Lunedì 25 marzo 2024 a Bologna, presso la sala "Guido Fanti" della Regione Emilia Romagna (via Aldo Moro 50) alle ore 15.30 si svolgerà la cerimonia di premiazione del professor Erwin László al quale verrà assegnato il "Premio Montale Fuori di Casa" per la Sezione In Limine.Dopo i saluti della Presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, Emma Petitti, interverranno Leonardo Draghetti, Direttore dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, e Adriana Beverini, Presidente del Premio.Dialogano con il Premiato, Carlo Ventura Professore Ordinario di Biologia Molecolare presso la Scuola di Medicina dell'Università di Bologna, a cui il Premio è stato assegnato nel 2022, e Daniela Lucangeli, Professoressa Ordinaria di Psicologia dell'educazione e dello sviluppo all'Università di Padova ed esperta di psicologia dell'apprendimento. Coordina il pomeriggio Alice Lorgna, Communication & PR manager del "Premio Montale Fuori di Casa".

Come spiega Leonardo Draghetti: "Da anni la Direzione generale dell'Assemblea legislativa ha introdotto un Piano del Benessere organizzativo integrato con azioni concrete che mettono al centro la persona, anche attraverso il connubio tra cultura, arte e scienza. Per noi è un onore poter collaborare con l'Associazione Percorsi, per il Premio Montale, sezione In Limine. Tale collaborazione muove su un percorso condiviso, su una comunità di intenti, di consapevolezza attraverso la promozione concreta di tematiche inerenti la tutela dell'ambiente e il benessere della persona, come scritto nel preambolo dello Statuto regionale e nelle Linee di valore pubblico del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Assemblea legislativa".

A queste parole fanno eco quelle della Presidente del "Premio Montale Fuori di Casa" Adriana Beverini che afferma: "La sezione IN LIMINE che assegniamo al professor László prende ispirazione dall'omonima poesia di Eugenio Montale, che apre la raccolta Ossi di Seppia, alludendo ad un vento che porterà la salvezza, spingendoci oltre la "soglia" di una vita chiusa in un cerchio immutabile, fra una rete di confine difficilmente valicabile. Anche per noi, oggi, in questo momento storico sta forse per arrivare un nuovo vento che, spezzando la «rete» dell'asfittico riduzionismo che per troppo tempo ha dominato, ci proietterà in una nuova età in cui il pensiero creativo della cultura scientifica e quello della cultura umanistica si potranno unire. In questo momento storico di velocissimi e rivoluzionari cambiamenti in campo tecnologico e scientifico è importante ribadire la centralità dell'essere umano a cui spetta di guidare il cambiamento e non esserne

SPIDER-FIVE-159737601

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

RegioneEmilia-Romagna Assemblea legislativa

gazzettadellaspezia.it

www.gazzettadellaspezia.it
Utenti unici: 11.420

Rassegna del 23/03/2024
Notizia del: 23/03/2024
Foglio:2/3

dominato”.

E questa nuova età Erwin László, l’ha annunciata prima di molti altri fisici e scienziati creando una perfetta sintesi tra discipline scientifiche e umanistiche. Il suo pensiero infatti segue le tendenze della fisica moderna e unisce concetti fisici, biologici, psicologici e spirituali della realtà ma ha delle implicazioni rivoluzionarie. Egli afferma l’esistenza di un assoluto campo energetico virtuale che renderebbe l’universo più simile a un organismo vivente che a una roccia muta; un tutto che evolvendosi produce le condizioni per l’emergere della vita e della coscienza, un organismo con il quale bisogna imparare a vivere in sintonia. L’universo, dunque, come un insieme dinamico, un campo di consapevolezza in cui tutte le sue componenti sono in un processo di evoluzione, di divenire. E l’umanità intera è parte di questo processo evolutivo.

“Ogni cosa è interconnessa, tutti i processi, tutti i sistemi, tutta la vita, tutto è interdipendente” – spiega László – “Oggi l’umanità è di fronte alla scelta fra lo sprofondare nel caos oppure evolvere verso una nuova moralità, verso una comunità globale, etica e sostenibile. In tutta la storia non vi è mai stato un momento più potente per compiere un cambiamento cruciale su scala mondiale”.La nostra umanità, la nostra vera natura di esseri umani, come ci sta insegnando la fisica quantistica è quella di essere in continua relazione “entangled” con gli altri esseri e con l’ambiente che ci circonda. Solo comprendendo la natura profonda di questa relazione potremo preservare dalla distruzione il Mondo che ci ospita e costruire una società più umana, dove stare in armonia con se stessi, con gli altri e con l’ambiente fisico che ci circonda. Non dobbiamo insomma reimparare soltanto a prenderci cura dei boschi, dei fiumi, dell’atmosfera, ma anche di noi stessi e del nostro ambiente interiore. Oggi cominciamo finalmente a capire che la sfida per fronteggiare la crisi e le emergenze del nostro tempo non può prescindere dal promuovere l’evoluzione della coscienza che distinguerà sempre noi esseri umani dai robot e gli androidi di ultima generazione. E non basterà dare tempo all’ingegno umano perché possa riprodurre questa nostra complessità e persino superarla. Come ha scritto infatti il Fisico Federico Faggin, a cui è stato assegnato lo stesso Premio nel 2023, fra un essere umano e un robot la distanza è incolmabile. In una macchina “non c’è nessuna ‘pausa di riflessione’ tra i simboli e l’azione, perché il significato dei simboli, il dubbio, e il libero arbitrio esistono solo nella coscienza di un sé, ma non in un meccanismo”. Ciò che ci differenzierà per sempre dalle macchine pensanti è la Coscienza che è “irriducibile” fondamentale, ed esiste prima della materia. Per troppo tempo la dimensione interiore è rimasta indietro rispetto a quella esteriore.

Ervin László ungherese, da tempo residente in Italia, è un filosofo della scienza, teorico dei sistemi, teorico integrale (e originariamente anche pianista da concerto). Ha pubblicato più di 100 libri, tradotti in 24 lingue, e oltre 400 articoli. Sostenitore della teoria della coscienza quantistica, ha un dottorato di ricerca alla Sorbona e ha ricevuto quattro dottorati ad honorem. È fondatore e direttore del László Institute of New Paradigm Research e del Club di Budapest. Tra i suoi numerosi premi e riconoscimenti, ricordiamo il premio Goi per la pace nel 2001 e il premio Lussemburgo per la pace nel 2017. Per due volte è stato candidato al premio Nobel per la pace (2004 e 2005). Ed anche in questo campo che possiamo definire “ambientale” il professor László è stato un precursore La sua lunghissima carriera, di cui oggi in collaborazione con l'Assemblea legislativa emiliana gli rendiamo merito, evidenzia il suo ruolo di pioniere nel pensiero innovativo e di promotore attivo di

SPIDER-FIVE-159737601

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

RegioneEmilia-Romagna Assemblea legislativa

gazzettadellaspezia.it

www.gazzettadellaspezia.it
Utenti unici: 11.420

Rassegna del 23/03/2024
Notizia del: 23/03/2024
Foglio:3/3

un avvenire sostenibile e consapevole. Fondatore e presidente del Club di Budapest, László ha guidato per anni questa organizzazione internazionale nel suo intento di unire pensiero e azione attraverso principi etici e scientifici per affrontare sfide globali. È l'autore di molti libri e articoli che esplorano argomenti come la teoria del campo quantistico e il nuovo paradigma scientifico, contribuendo significativamente al dialogo tra scienza e spiritualità e sottolineando l'importanza di un approccio olistico nell'interpretazione dell'universo e del nostro ruolo al suo interno. Nel 2023 la sua adesione alla comunità di Atlas World segna un ulteriore passo nel suo impegno per la coscienza e la sostenibilità. Nella sua partecipazione agli Atlas Awards 2023, ha evidenziato la responsabilità unica della nostra generazione nel determinare il futuro dell'umanità.Saranno donate, a fine evento, copie del libro di Ervin László, Il mio viaggio. Una vita alla ricerca del senso della vita (La Nave di Teseo).

Twitter

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-159737601

NOTTE E GIORNO

Teatro

BOLOGNA

Sul palco Pif e Francesco Piccolo

Ancora un sold out per «Momenti di trascurabile (IN)felicità». Lo spettacolo, scritto e interpretato da Francesco Piccolo, vede in scena anche Pif. Il testo è tratto dai tre libri dello scrittore casertano.
Teatro Duse
Via Cartoleria, 42
Domani alle 21

BOLOGNA

Un racconto teatrale sul ballerino Nizinskij

«Matrimonio con Dio. Vaclav Nizinskij e la trasfigurazione della danza in luce» è un racconto teatrale di e con Vito Di Bernardi, sulla figura del grande ballerino russo artista geniale e infelice, che ebbe una straordinaria, ma brevissima, carriera. Il racconto sarà accompagnato da immagini e video creati da Ilaria d'Agostino. Ingresso gratuito.
Teatro DamsLab
Piazzetta Pasolini
Domani alle 17

Incontri

BOLOGNA

Un manuale sullo sferruzzo di Sara Menetti

Pubblicato da Feltrinelli Comics, una presentazione-workshop del secondo manuale di lavoro a maglia «Knit knit knit tutto l'anno», scritto e disegnato da Sara Menetti. A fine presentazione un piccolo momento di sferruzzo: si potranno portare i propri progetti da lavorare, oppure utilizzare gomitoli e ferri forniti in prestito per imparare i primi rudimenti del lavoro a maglia.
Feltrinelli
Piazza Ravegnana
Domani alle 18

MODENA

«La vendetta delle muse» di Serena Dandini

Serena Dandini presenta il nuovo libro «La vendetta delle muse» (HarperCollins). Domani da Modo, in via Mascarella 24/b, alle 18,30 «Città, finanza e impoverimento degli abitanti» (Carocci) di Stefano Portelli, Luca Rossomando e Lucia Tozzi. Al Centro San Domenico domani alle 17 presentazione del libro «Trittico delle cose ultime. Grunewald, Holbein, Raffaello» (Pazzini) con Mons. Erio Castellucci ed Edoardo Villalta. All'Ambasciatori alle 18,30 Luca Bianchini con il romanzo «Il cuore è uno zingaro» (Mondadori). Alla Biblioteca dell'Assemblea Legislativa alle 15,30 «L'impresa Grigia. Le infiltrazioni mafiose nell'economia legale. Un'analisi sociologico-giuridica» di Stefania Pellegrini, che analizza il processo di investimento delle mafie nell'imprenditoria del settentrione.
BPER Banca Forum Monzani
Via Aristotele, 33
Alle 17.30

BOLOGNA

Il premio Montale all'ungherese László

Ervin László, pianista e filosofo di origine ungherese, verrà insignito del «Premio Montale Fuori di Casa». Considerato il fondatore della teoria dei sistemi, Ervin László è stato candidato due volte, nel 2004 e nel 2005, al premio Nobel per la pace.
Assemblea Legislativa
Viale Aldo Moro, 50
Domani alle 15.30

BOLOGNA

Francesco Costa presenta «Frontiera»

Per la rassegna «Libri in scena», Francesco Costa, vicedirettore de «Il Post», sale sul palco per presentare il suo ultimo libro «Frontiera» (Mondadori). I firmacopie saranno alle 17,30 e alle 19.
LabOratorio San Filippo Neri
Via Manzoni, 5
Alle 16 e alle 20

BOLOGNA

Giochi di lingua per bimbi con Janna Carioli

Janna Carioli sarà in libreria con bellissimi giochi di lingua per bimbi dai 6 ai 9 anni per presentare il nuovo volume «Ro-bot 98» della collana «Gli sbaglinò» di Fatatrac.
Libreria Stoppani
Via Rizzoli, 1/2
Alle 16.30

Musica

FUSIGNANO (RA)

Jazz: il duo Riessler e la bassista Kinga Klyk

«Crossroads» torna in Romagna on il duo formato da Michael Riessler (clarinetto basso) e dal figlio Lorenzo Riessler (batteria, electronics). Alla Sala Paradiso di San Lazzaro domani alle 21,30 concerto della 24enne bassista polacca Kinga Klyk, nell'ambito di «Paradiso Jazz»
Auditorium Corelli
Vicolo Belletti, 2
Alle 21

CASALECCHIO DI RENO (BO)

«Dentro x sempre», soldout di Gazzelle

Dopo il grande successo del suo primo concerto allo Stadio Olimpico di Roma, Gazzelle arriva per una data soldout con il nuovo tour «Dentro x sempre». Al Tpo di via Casarini alle 20 Moor Mother, attivista, poetessa, musicista e rapper originaria di Philadelphia.
Unipol Arena, via Gino Cervi 2
Alle 21

Peso:23%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

E.ROMAGNA: ASS. LEGISLATIVA, PREMIATO IL FILOSOFO ERVIN LA'SZLO' NEL NOME DI MONTALE =

Bologna, 26 mar. (Labitalia) - Ervin László, pianista e filosofo di origine ungherese, è stato insignito del 'Premio Montale fuori di casa', onorificenza dedicata alla memoria del poeta e Premio Nobel. La cerimonia è avvenuta nella Sala Guido Fanti dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna a Bologna. Nato a Budapest nel 1932, László è stato candidato due volte (2004 e 2005) al Premio Nobel per la pace, nel 2001 ha ricevuto il Goi Award e nel 2005 il Mandir of Peace Prize. Dopo la II Guerra Mondiale lasciò l'Ungheria e si trasferì negli Usa. Nel 1993, a seguito di una sua esperienza nel Club di Roma, fonda il Club di Budapest. E' stato direttore dello United nations institute for training and reaserch, ed è attualmente consulente del direttore generale dell'Unesco oltre ad essere membro dell'Accademia ungherese delle scienze. Il filosofo ungherese ha sottolineato: "Oggi cominciamo finalmente a capire che la sfida per fronteggiare la crisi e le emergenze del nostro tempo non può prescindere dal promuovere l'evoluzione della coscienza che distinguerà sempre noi esseri umani dai robot e gli androidi di ultima generazione".

A fare gli onori di casa la presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti per la quale "Laslo è un autorevole studioso sia nel campo scientifico, sia in quello filosofico: il Premio Montale di cui oggi viene insignito ne conferma l'importanza e il valore: Làslò ci insegna come anche le nuove tecnologie debbano essere guidate dall'uomo, e non viceversa". "Il professore Laslo è una personalità di grande valore umano e intellettuale. Da anni la direzione generale dell'Assemblea legislativa ha introdotto un Piano del Benessere organizzativo integrato con azioni concrete che mettono al centro la persona, anche attraverso il connubio tra cultura, arte e scienza. Per noi - continua il direttore Generale dell'Assemblea legislativa Leonardo Draghetti - è un onore poter collaborare con l'Associazione Percorsi e il Premio Montale".

Presente alla cerimonia l'attore Alessandro Bergonzoni che nelle scorse edizioni è stato insignito dello stesso premio: "Laslo ci ha insegnato che esiste una coscienza collettiva, molto importante

soprattutto in questo momento. Dobbiamo pensare all'Al, non come Intelligenza artificiale, ma come Amore Infinito". Per Adriana Beverini, presidente del Premio Montale, "la sezione 'In Limine' che assegniamo al professor László prende ispirazione dall'omonima poesia di Eugenio Montale, che apre la raccolta 'Ossi di Seppia', alludendo ad un vento che porterà la salvezza". Dopo la consegna ufficiale del Premio, è stato il momento delle riflessioni di Carlo Ventura, consulente culturale del premio e docente di biologia molecolare all'Università di Bologna e Daniela Lucangeli, docente all'Università di Padova, moderati da Alice Lorgna del Premio Montale.

(Red-Lab/Labitalia)

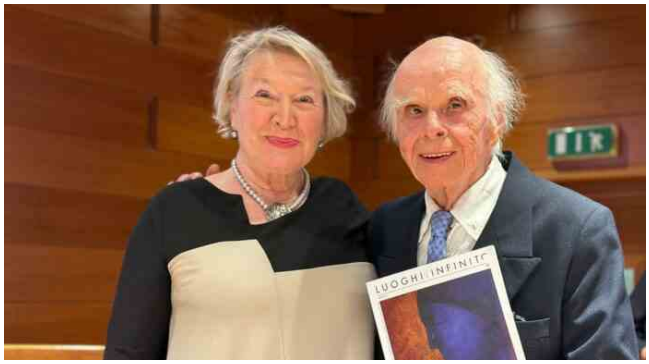
ISSN 2499 - 3166
26-MAR-24 18:34

NNNN

Regione Emilia-Romagna Assemblea legislativa
CRONACA Bianca E-R la voce dell'Assemblea
cronacabianca.eu
Utenti unici: 580
Rassegna del 26/03/2024
Notizia del: 26/03/2024
Foglio:1/2

Assemblea: premiato il filosofo Ervin László nel nome di Montale

Luca Govoni



Il pianista e filosofo di origine ungherese ha ricevuto l'onorificenza "Premio Montale Fuori di Casa" dedicata alla memoria del poeta e Premio Nobel italiano. A fare gli onori di casa la Presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti e il Direttore generale Leonardo Draghetti. Le congratulazioni di Alessandro Bergonzoni

Ervin László, pianista e filosofo di origine ungherese, è stato insignito del "Premio Montale Fuori di Casa", onorificenza dedicata alla memoria del poeta e Premio Nobel. La cerimonia è avvenuta nella Sala Guido Fanti dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna a Bologna. Nato a Budapest nel 1932, László è stato candidato due volte (2004 e 2005) al Premio Nobel per la pace, nel 2001 ha ricevuto il Goi Award e nel 2005 il Mandir of Peace Prize. Dopo la II Guerra Mondiale lasciò l'Ungheria e si trasferì negli Usa. Nel 1993, a seguito di una sua esperienza nel Club di Roma, fonda il Club di Budapest. È stato direttore dello United Nations Institute for Training and Reaserch, ed è attualmente consulente del Direttore Generale dell'Unesco oltre ad essere membro dell'Accademia ungherese delle scienze.

Emozionato, l'anziano filosofo ungherese ha sottolineato: "Oggi cominciamo finalmente a capire che la sfida per fronteggiare la crisi e le emergenze del nostro tempo non può prescindere dal promuovere l'evoluzione della coscienza che distinguerà sempre noi esseri umani dai robot e gli androidi di ultima generazione".

A fare gli onori di casa la Presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti per la quale "Laslo è un autorevole studioso sia nel campo scientifico, sia in quello filosofico: il Premio Montale di cui oggi viene insignito ne conferma l'importanza e il valore: Làslò ci insegna come anche le nuove tecnologie debbano essere guidate dall'uomo, e non viceversa".

"Il professore Laslo è una personalità di grande valore umano e intellettuale. Da anni la direzione generale dell'Assemblea legislativa ha introdotto un Piano del Benessere organizzativo integrato con azioni concrete che mettono al centro la persona, anche attraverso il connubio tra cultura, arte e scienza. Per noi – continua il Direttore Generale dell'Assemblea legislativa Leonardo Draghetti – è un onore poter collaborare con l'Associazione Percorsi e il Premio Montale".

Presente alla cerimonia l'attore Alessandro Bergonzoni che nelle scorse edizioni è stato insignito dello stesso premio: "Laslo ci ha insegnato che esiste una coscienza collettiva, molto importante soprattutto in questo momento. Dobbiamo pensare all'Al, non come Intelligenza artificiale, ma come Amore Infinito".

SPIDER-FIVE-159845101
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Per Adriana Beverini, presidente del Premio Montale “la sezione ‘In Limine’ che assegniamo al professor László prende ispirazione dall’omonima poesia di Eugenio Montale, che apre la raccolta ‘Ossi di Seppia’, alludendo ad un vento che porterà la salvezza”.

Dopo la consegna ufficiale del Premio, è stato il momento delle riflessioni di Carlo Ventura, consulente culturale del premio e docente di biologia molecolare all’Università di Bologna e Daniela Lucangeli, docente all’Università di Padova, moderati da Alice Lorgna del Premio Montale.

Fotogallery

(Luca Molinari)

SPIDER-FIVE-159845101

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Regione Emilia-Romagna Assemblea legislativa

CRONACA Bianca E-R la voce dell'Assemblea

cronacabianca.eu
Utenti unici: 580

Rassegna del 21/03/2024
Notizia del: 21/03/2024
Foglio:1/1

Assemblea legislativa: il “Premio Montale Fuori di Casa” a Ervin Làslò

Luca Govoni

L’onorificenza al filosofo ungherese due volte candidato al Premio Nobel per la Pace viene consegnata lunedì 25 marzo, nella sede dell’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna, alla presenza della presidente Emma Petitti

Ervin László, pianista e filosofo di origine ungherese, verrà insignito del “Premio Montale Fuori di Casa”

Il premio sarà conferito da Emma Petitti, presidente dell’Assemblea legislativa, lunedì 25 marzo, alle ore 15.30, nella Sala Fanti dell’Assemblea legistiva dell’Emilia-Romagna, in Viale Aldo Moro 50 a Bologna.

Considerato il fondatore della teoria dei sistemi, Ervin László è stata candidato due volte, nel 2004 e nel 2005, al premio Nobel per la pace, nel 2001 ha ricevuto il Goi Award e nel 2005 il Mandir of Peace Prize. È nato a Budapest da una modesta famiglia ungherese. Il padre faceva il calzolaio, mentre la madre era una pianista. Già a 5 anni seguì le orme della madre, per arrivare a suonare, all’età di 9 anni, con l’orchestra sinfonica di Budapest. Dopo la Seconda Guerra Mondiale lasciò l’Ungheria per gli Stati Uniti. Nel 1993, a seguito della sua esperienza nel Club di Roma, fondò il Club di Budapest. È stato direttore dello United National Institute for Training and Research (UNITAR) ed è attualmente consulente del Direttore Generale dell’Unesco, oltre ad essere membro dell’Accademia ungherese della Scienza.

Dopo i saluti della presidente Petitti, l’iniziativa vedrà la partecipazione di Leonardo Draghetti, direttore generale dell’Assemblea legislativa, Adriana Beverini, presidente del Premio Montale Fuori di casa, Carlo Ventura, consulente culturale del Premio Montale Fuori di casa, e Daniela Lucangeli, Prof. Ordinario di Psicologia dell’Educazione e dello sviluppo dell’Università di Padova). Coordinerà l’evento Alice Lorgna, communication & PR manager del Premio Montale Fuori di casa.

L’evento è organizzato dal Gruppo Benessere dell’Assemblea Legislativa in collaborazione con l’Associazione Percorsi.

SPIDER-FIVE-159655977

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO